



Numero 83 - Aprile 2014

ADDIO TIRANNO

di Ambrogio Fossati

L'ultimo saluto al grande beccaccinista Tiranno della Bassa Brianza

Quando si scrive dei propri cani c'è sempre il rischio di eccedere negli elogi autocelebrativi. Ma se si tratta di ricordare il fedele compagno che ci ha lasciato per sempre, allora non valgono remore e pudori perché è un dovere celebrare le gioie e le soddisfazioni che ci hanno regalato.

E questa volta ad andarsene è stato uno dei Bracchi più cari al mio cuore: Tiranno della Bassa Brianza.

Era la primavera 2001 ed ero appena tornato dalla Normandia dove avevo partecipato al Challenger su beccaccini che vinsi con il mio Bagai, (figlio della mia Vespa, Ch. it. Lav x Dumà del Boscaccio) imponendomi su 350 Continentali presenti sul campo. E fu una bella conquista che si aggiunse al Campionato di Lavoro, al Campionato Sociale ed alla "sgneppe d'oro".

Mi chiamò l'amico (e giudice) Cesare Legnani – titolare dell'affisso delle Cascate – per segnalarmi una Bracca italiana che faceva faville a beccaccini: si chiamava Olimpia ed



era di un certo Misani, che era interessato a farla accoppiare col mio Bagai. Riuscii a veder lavorare quella cagna sui prati marcitori del cremasco e ne ricavai la conferma delle sue doti di stile e di grande beccaccinista, che mi entusiasmarono.

Dall'accoppiamento nacquero quattro cuccioli, di cui ritirai un maschietto che mi colpì per l'attitudine al trotto spinto – messo in mostra fin dai pri-

mi passi – e per la forte personalità, in considerazione della quale lo battezzai Tiranno; l'allevatore Misani acconsentì che la cucciolata fosse iscritta a mio nome, così da attribuire il mio affisso. E fu così che Tiranno della Bassa Brianza entrò nella mia vita.

In quel periodo avevo un bel po' di bracchi in canile e fu un motivo in più per accondiscendere alle suppliche dei miei figli affinché lo accogliesse in casa: e Tiranno crebbe come il loro miglior compagno di giochi.

Quando entrò per la prima volta nel giardinetto di casa

(aveva sì e no 90 giorni) andò subito a marcare l'angolo della casa come mai avevo visto fare da un cucciolo; ed in effetti è stato l'unico cane che ho visto "alzar la gamba" in così giovane età, a conferma della dominante posizione di maschio alfa che doveva accompagnarlo per tutta la vita. Anche sul terreno fu precocissimo: a quattro mesi fermò il primo beccaccino che incontrò in Lomellina ed il mese dopo cacciava con l'autorità di

un adulto nelle immense stoppie di riso del Vercellese, mettendo in mostra una cerca estesissima, sempre nel vento con avventate sicure e successivi riporti da manuale. Era come se fosse nato già adulto ed addestrato! Nella primavera successiva lo portai in Croazia su starne in coppia ed anche là fece immediatamente faville come se le avesse sempre cacciate. L'autunno successivo feci con lui una fantastica trasferta in Irlanda a caccia di beccaccini nelle difficilissime torbiere dove confermò appieno le doti che avevo precocemente riscontrato, cacciando per 10 giorni filati dall'alba al tramonto e dimostrando un senso del selvatico da raddomante, con interminabili filate e ferme monumentali. La sua strabiliante capacità di discernimento non produsse mai una ferma a vuoto.

Nelle prove a beccaccini si qualificò sempre Eccellente ed in Esposizione si meritò CAC e CACIB.

Come riproduttore lo utilizzai solo io due volte: con Ronda della Bassa Brianza nacquero tre cuccioli, di cui però uno solo sopravvisse ed è Barabit della Bassa Brianza, lui pure precocissimo, grande beccaccinista, Campione italiano ed internazionale di Lavoro e CAC in Expo.

L'altro accoppiamento è stato con la mia Pietra di Cascina Croce da cui

nacquero 10 cuccioli che ho tenuto tutti sino ad un anno di età: e posso testimoniare la precocità con cui si sono rivelati provetti beccaccinisti. Fra questi, due femmine che ho tuttora – cioè Cilapa e Caratterin della Bassa Brianza – sono entrambe Camponi di lavoro e CAC in Expo. Nel 2007 – su segnalazione di Bonasegale – una delegazione dalla Francia, venne a visionare i miei Bracchi alla ricerca di riproduttori da utilizzare per rinsanguare il Bracco del Borbone. Faceva parte del gruppo il Presidente ed un Consigliere della Società di razza ed un rappresentante della Central Canine: scelsero Tiranno di cui prelevarono il seme e mi risulta che nell'autunno scorso un soggetto nato dall'inseminazione artificiale si è imposto in prove su beccaccini in Francia.

Tenuto conto che la principale finalità dell'allevamento è di creare soggetti capaci di trasmettere le loro qualità alla progenie, confesso che tutto ciò è per me motivo di orgoglio.

Fino a dieci anni, Tiranno ha cacciato almeno una volta alla settimana dall'alba al tramonto, sempre sano e vitale: ha conosciuto il veterinario solo per le vaccinazioni. A undici anni sono arrivati i primi sintomi della vecchiaia con l'incanutimento del muso

Addio Tiranno (Pagina 2 di 2)

e la necessità di riscaldamento della cuccia d'inverno.

Lo scorso gennaio proposi a Gastone Puttini di fargli coprire la sua Dulza della Bassa Brianza (che è sua nipote) e con mia sorpresa – malgrado la veneranda età – dimostrò la vitalità di un giovanotto.

Rimase perfettamente vitale sino al mattino del 25 febbraio scorso; la sera prima non aveva voluto mangiare, limitandosi ad annusare l'appetitosa ciotola di cibo che gli avevo appositamente preparato e prima di ritirarsi nella cuccia mi appoggiò le zampe sulla coscia, quasi ad abbracciarmi. Il mattino seguente, quando non uscì dalla cuccia, il cuore mi si strinse: lo accarezzai... ma era ormai freddo. Gli parlai a lungo di cose che noi due soli sapevamo, certo che lui fosse lì dappresso a sentirmi e l'ho dolcemente adagiato sul furgone, nel posto che era il suo quando andavamo a caccia. Con un grosso groppo in gola ho guidato fino in Lomellina, proprio in quella risaia dove mi aveva fermato il primo beccaccino.

Pioveva quella pioggerellina fine ad altri sgradita ma che per noi era l'alimento della nostra passione.

Due beccaccini son partiti sgneccando... e proprio li l'ho seppellito.

Il viso era bagnato, non solo di pioggia.